

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7194 del 17/12/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, tit.III-bis, art. 29-decies - Presa d'atto conclusione dismissione e chiusura dell'installazione IPPC-AIA "ATLAS S.r.l. in liquidazione", in comune di Noceto, in via Ghisolfi e Guareschi n.2 (di cui alla Det. Dir. n.1701/2014 del 25/08/2014 e s.m.i.)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5613 del 23/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette DICEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la Determina DET-2025-534 del 21/07/2025 e la delega delle funzioni (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti tra l'altro a quelle dell'Unità Autorizzazioni Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Parma;

VISTI:

- il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la parte seconda "procedura per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs.n.46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dal Servizio Ambiente della Provincia di Parma sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L.n.241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- la D.G.R. n.5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC -AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n.1701/2014 del 25/08/2014, a seguito di istruttoria di riesame con valenza di rinnovo della precedente AIA (Det. Dir. n.895 del 12/03/2009), è stata rilasciata dalla Provincia di Parma la Autorizzazione Integrata Ambientale alla società ATLAS S.r.l. per l'installazione sita in comune di Noceto, Via Ghisolfi e Guareschi n.4, per l'attività **5.3 lett. a), punti 1 e 2**, *"smaltimento di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività (ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane): I. trattamento biologico; II. trattamento fisico-chimico"* dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; che consente l'attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi per un quantitativo di rifiuti annualmente gestibile complessivamente pari a 27.000 t/anno, di cui: - con operazioni di trattamento biologico (D8) e fisico-chimico (D9) di cui all'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 smi, con

una capacità massima di trattamento pari a 18.000 t/anno; - con operazioni di messa in riserva (R13), R12, recupero (R3, R4) di rifiuti solidi non pericolosi pari a 9.000 t/anno (di cui 6.000 t/anno sottoponibili ad operazioni di R12);

- la medesima Determina di AIA è stata successivamente rettificata con Determinazione n.1776 del 04/09/2014 con la quale si è sostituito integralmente l'Allegato I "Le condizioni dell'AIA"; mentre con Det. n.1676 del 13/08/2015 la Provincia di Parma ha aggiornato l'AIA (Det.1701/2014) sostituendone integralmente l'Allegato I "Le condizioni dell'AIA", a fronte di osservazioni alla Det. 1701/2014 da parte della Ditta, acquisite al prot. Prov. n.59169 del 29/08/2014,
- la Det. n. 1676/2015 del 13/08/2015 rilasciata dalla Provincia di Parma quale aggiornamento dell'AIA a fronte della domanda di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta il 16/03/2015;
- la domanda di modifica non sostanziale presentata in data 24/02/2016, che prevedeva lo stralcio dell'intervento migliorativo indicato al Capitolo C.2.2 - "Proposte del Gestore" già citato, e lo spostamento, in sostituzione a quanto approvato, del trattamento dello stoccaggio e lavorazione dei rifiuti contenenti liquidi di matrice organica all'interno di un capannone;
- la decisione della Conferenza di Servizi svoltasi in data 21/03/2016, indetta dall'Autorità competente al fine di valutare congiuntamente la condotta di ATLAS Srl, accertati il permanere di una non soluzione delle problematiche di esalazioni maleodoranti e di mancanze gestionali sull'insediamento produttivo, rilevando conseguentemente il perdurare della non ottemperanza delle prescrizioni impartite entro il provvedimento di AIA e già più volte oggetto di provvedimenti di diffida, di rigettare l'istanza di modifica del 24/02/2016 e di dare corso all'avvio del procedimento di sospensione dell'attività con provvedimento PgPr.2016.4204 del 24/03/2016, con il quale si ingiunge alla Ditta, fra l'altro, data la scadenza dei termini, la presentazione di n.6 progetti/interventi temporizzati di adeguamento impiantistico, già previsti nel piano di miglioramento nell'AIA vigente;
- la Det. n.1943 del 21/06/2016 con cui la Provincia di Parma ha aggiornato l'AIA (Det.1701/2014) sostituendone integralmente l'Allegato I "Le condizioni dell'AIA", a fronte delle due istanze di modifica non sostanziale presentate rispettivamente in data 06/04/2016 e 20/04/2016 da ATLAS S.r.l., in ottemperanza a quanto ingiunto nel procedimento di sospensione avviato col provvedimento PGPR/2016/4204 del 24/03/2016; le due modifiche erano relative ai progetti di: "trasferimento della linea di sconfezionamento in un luogo chiuso e confinato con convogliamento e trattamento delle emissioni in atmosfera" e "confinamento delle vasche di ossigenazione e sedimentazione secondaria con aspirazione e trattamento degli aeriformi";
- l'istanza di aggiornamento della Planimetria reti idriche, revisione datata 11/06/2018 (acquisita al prot. PGPR/2018/12502 del 13/06/2018) a fronte dell'incontro tecnico tenutosi presso Arpae SAC Parma in data 21/05/2018, in presenza di IRETI Spa;
- l'esito della Conferenza di Servizi preliminare tenutasi in data 05/02/2019 in seguito alle comunicazioni relative al progetto di nuovo assetto di layout impiantistico e riorganizzazione delle aree di pertinenza "ATLAS S.r.l." e "B.S.B. Prefabbricati S.r.l.", pervenute al prot. Arpae SAC PG/2019/522 del 04/01/2019 e PG/2019/6805 del 15/01/2019, presentate congiuntamente dal gestore di entrambe le installazioni IPPC al fine di ottemperare alla prescrizione dell'AIA "B.S.B. Prefabbricati S.r.l." con cronoprogramma al 30/06/2019;
- la Determina DET-AMB-2019-3133 del 01/07/2019 con la quale è stata aggiornata l'AIA e sostituito l'Allegato I "Le condizioni dell'AIA" della Det. 1701/2014 e s.m.i.; in cui si è prescritta *"l'applicazione del progetto di adeguamento/miglioramento proposto dal Gestore e delle scadenze ivi riportate"*; e si è prescritto: *"che entro il 22/07/2019 dovrà essere dismessa l'attività di stoccaggio e lavorazione di rifiuti plastici e ultimata la predisposizione dell'area "A" ad essa precedentemente dedicata, di circa 1.000 mq, costituita da una struttura prefabbricata in cemento armato all'interno del fabbricato esistente lato NORD/EST; entro il termine sopra indicato, tale area dovrà essere destinata allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso della Linea 1 di B.S.B. Prefabbricati S.r.l.; 2.2.3 dovrà essere data tempestiva comunicazione via PEC ad Arpae SAC ed Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, e comunque entro il 31/12/2019 dell'avvenuta dismissione dell'attività di stoccaggio e triturazione rifiuti"*

alimentari (capannone centrale, aree "M" e "N") e resa in disponibilità di B.S.B. Prefabbricati S.r.l. delle rispettive aree",

- la successiva DET-AM-2019-3267 del 09/07/2019 di aggiornamento dell'AIA;

VISTA la nota Atlas S.r.l. PG/2020/50363 del 03/04/2020 in cui si comunica l'avvenuta dismissione dell'attività di stoccaggio e triturazione rifiuti alimentari, in ottemperanza alla prescrizione dell'atto DET-AMB-2019-3133 del 01/07/2019;

VISTA la domanda di dismissione dell'installazione presentata da ATLAS S.r.l. con allegata la Procedura di Gestione AIA "Gestione del fine vita dell'impianto" rev. 01 del 25/08/2014 in ottemperanza a quanto previsto al capitolo D.2.13 "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'AIA vigente, acquisita al prot. PG/2021/139131 del 09/09/2021;

VISTO il piano di dismissione, completato con specifico cronoprogramma di massima - Dismissione impianto trattamento rifiuti liquidi e solidi, acquisito con prot. PG/2021/150119 del 29/09/2021, presentato da ATLAS S.r.l. facendo seguito alla comunicazione del 09/09/2021 (PG/2021/139131), in ottemperanza a quanto al previsto al capitolo D.2.13 "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'AIA vigente;

CONSIDERATE le comunicazioni avanzate da ATLAS Srl:

- nota Atlas S.r.l. del 29/12/2021 (PG/2021/200323): comunicazione mancati monitoraggi per dismissione in corso;
- nota Atlas S.r.l. del 04/07/2022 (PG/2022/110727 del 05/07/2022): comunicazione mancati monitoraggi per dismissione in corso;

CONSIDERATE le successive richieste di proroga rispetto alle tempistiche del cronoprogramma sopra citato, avanzate da ATLAS Srl e accordate da Arpae SAC Parma, di seguito riassunte:

- richiesta del 28/07/2022 (PG/2022/125365) di proroga fino al 31/05/2023, con presentazione di nuovo cronoprogramma aggiornato (rev. lug. 2022);
- richiesta del 29/05/2023 (PG/2023/93723) di proroga fino al 31/10/2023, accordata con nota Arpae SAC PG/2023/95318 del 31/05/2023;
- richiesta del 07/11/2023 (PG/2023/189263 del 08/11/2023) di proroga fino al 30/04/2024, con presentazione di nuovo cronoprogramma aggiornato (rev. nov. 2023);
- richiesta del 03/05/2024 (PG/2024/81996 del 06/05/2024) di proroga fino al 31/09/2024;
- richiesta del 25/10/2024 (PG/2024/194312 del 28/10/2024) di proroga fino al 31/05/2025, in risposta a nota Arpae SAC PG/2024/186758 del 16/10/2024 (richiesta ad Atlas Srl aggiornamento stato dismissione); proroga accordata da Arpae SAC, senza possibilità di ulteriori proroghe, con nota PG/2024/210257 del 20/11/2024;

CONSIDERATA INOLTRE la comunicazione del 27/11/2023 di voltura della titolarità dell'installazione IPPC da "ATLAS S.r.l." ad "ATLAS Srl in liquidazione", acquisita al prot. Arpae SAC Parma PG/2023/201754 del 28/11/2023; cui ha fatto seguito la presa d'atto di voltura da parte di Arpae SAC Parma con nota prot. PG/2024/0186758 del 16/10/2024;

RILEVATA la comunicazione ricevuta da "ATLAS Srl in liquidazione" di completamento delle attività di dismissione con richiesta di archiviazione dell'AIA, acquisita al prot. PG/2025/41833 del 04/03/2025, in cui si dichiara, fra l'altro: *"l'area in uso ad Atlas entrerà in disponibilità di BSB Ambiente Srl, già proprietaria dell'area, mediante prossima modifica dall'AIA"* da parte di quest'ultima società;

PRESO ATTO della relazione sull'esito del sopralluogo svolto in data 13/11/2025 da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, Serv. Territoriale di Parma (Arpae APAO ST) e trasmessa con nota prot. PG/2025/216902 del 05/12/2025 in cui si afferma in particolare che "(...) *Da quanto visionato durante il sopralluogo si è accertato che:* • *gli impianti deputati all'attività di recupero rifiuti non erano più presenti;* •

le baie di stoccaggio di pertinenza della Ditta sono risultate libere”; inoltre, si dichiara che “la giacenza dei rifiuti a fine anno risultava pari a zero”.

PRESO ATTO INOLTRE che in seguito alle ulteriori verifiche documentali sugli avvenuti conferimenti esterni dei rifiuti costituiti dai fanghi prodotti dalla pulizia delle vasche (cod. EER 19 08 14), Arpae APAO ST ha elevato e notificato al gestore della Ditta “contravvenzione ora per allora” (avendo il contravventore già eliminato il reato di iniziativa), e relativo verbale di prescrizioni ai sensi dell’art. 318-ter comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per aver mantenuto in stoccaggio i rifiuti prodotti di cui al codice EER 19 08 14 oltre i tempi consentiti;

RITENUTO:

a seguito della relazione di accertamento di ARPAE APAO ST si prende atto dell’avvenuta dismissione dell’installazione IPPC sita in comune di Noceto, in via Ghisolfi e Guareschi n.2 intestata ad “Atlas Srl in liquidazione”; pertanto nulla osta alla chiusura dell’installazione IPPC rispettiva;

CONSIDERATO in particolare per la matrice acque sotterranee e suoli:

- l’esito della verifica della sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152, secondo la procedura indicata in allegato 1 al D.M. 272 del 13/11/2015, presentata nell’anno 2015 da ATLAS Srl ai sensi dell’art. 29-sexies, comma 9-quinquies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II (acquisita al prot. Prov. n.52829 del 29/07/2015); da cui: *“Non è emersa l’effettiva possibilità di contaminazione del suolo e/o delle acque sotterranee connessa a uso, produzione o rilascio di una o più sostanze pericolose da parte dell’installazione”;* inoltre si è concluso che: *“...non vi siano sostanze pericolose che possano essere considerate “pertinenti” così come definite nel D.M. 272/2014. Per quanto sopra espresso si ritiene quindi che gli esiti della presente procedura possano escludere l’azienda dal campo di obbligatorio di presentazione della Relazione di Riferimento ai sensi del D.M. 272/2014”;*
- la verifica con esito positivo sulla pre-relazione di riferimento, effettuata da Arpae APAO ST in data 23/11/2018 e relazionata con nota PG/2019/10535 del 22/01/2019;
- che i piezometri “Pz1” (di monte) e “Pz2” (di valle) di monitoraggio delle acque sotterranee di “Atlas S.r.l. in liquidazione” risultano essere gli stessi piezometri in dotazione comune alla società limitrofa “BSB Ambiente Srl” società, attuale proprietaria dell’area, che è entrata nella disponibilità delle aree ex ATLAS mediante modifica della propria AIA con atto DET-AMB-2024-6084 del 31/10/2024. Questi piezometri pertanto proseguono e proseguiranno il monitoraggio nell’ambito del provvedimento AIA della “BSB Ambiente srl”. A tal proposito BSB Ambiente Srl ha provveduto a segnalare per l’annualità 2024 superamenti delle CSC di cui alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 s.m.i., per i parametri Ferro e Manganese, riconducendoli, sulla base delle loro considerazioni e dati, a valori di fondo naturale, di conseguenza è stato avviato il relativo procedimento volto alle pertinenti valutazioni tecniche ed eventuale successiva determinazione di sostenibilità di tali valori. Il procedimento risulta in corso, pertanto ai sensi degli artt. 6 comma 16, lett. f) e 29-sexies comma 9-quinquies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Tit. III-bis, si ritiene che il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee tramite i piezometri “Pz1” e “Pz2” debba senz’altro proseguire a carico della limitrofa società e installazione IPPC “BSB Ambiente Srl” tuttora in esercizio e come detto con disponibilità delle aree ex ATLAS.

DETERMINA

1) DI PRENDERE ATTO che è arrivata a compimento, concludendo il suo percorso, la dismissione e chiusura dell’installazione IPPC sita in comune di Noceto, in via Ghisolfi e Guareschi n.2, rientrante nell’attività IPPC di cui al punto 5.3 lett. a), punti 1 e 2, dell’All. VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., di cui all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.1701/2014 del 25/08/2014 e sue successive modifiche e integrazioni citate in premessa, in capo alla società **“ATLAS S.r.l. in liquidazione”;**

2) DI INFORMARE che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale web Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna, nonché notificato tramite PEC alla società ATLAS S.r.l. in liquidazione e a Comune di Noceto, ad Arpae APAO ST, AUSL S.I.S.P. e S.P.S.A.L. Distretto di Fidenza, IRETI SPA e Com. Prov.le di Parma dei VV.F.;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Sinadoc 17265/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.